

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

ANTIGRAM GOLD®

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA PRODUTTORE O/E DISTRIBUTORE

1.1. Identificazione della sostanza o preparato

Nome del prodotto	ANTIGRAM GOLD
Design Code	A9396G
Registrazione ministero della salute	n. 13455 del 02.10.2006

1.2. Usi pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo	Erbicida
----------	----------

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Distributore

Syngenta Italia S.p.A.
Via Gallarate, 139
20151 Milano (MI)
Telefono: 02 334441
Fax : 02 3088429
Telefono (ore di ufficio) : 02334441

Informazione sul prodotto

Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza

serviziosds.italia@syngenta.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Avvelenamento	Tel (24 h) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)
---------------	--

Emergenza trasporti	Tel (24 h) : 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)
---------------------	---

Di seguito sono riportate:

- Scheda di Sicurezza del prodotto ANTIGRAM GOLD conforme alla classificazione e all'etichettatura ai sensi della Direttiva 1999/45/CE
- Scheda di Sicurezza del prodotto ANTIGRAM GOLD conforme alla classificazione e all'etichettatura ai sensi del Regolamento (EC) N° 1272/2008

Scheda di sicurezza

Revisione: Aprile 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

ANTIGRAM GOLD®

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA PRODUTTORE O/E DISTRIBUTORE

1.1. Identificazione della sostanza o preparato

Nome del prodotto	ANTIGRAM GOLD
Design Code	A9396G
Registrazione ministero della salute	n. 13455 del 02.10.2006

1.2. Usi pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo	Erbicida
----------	----------

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Distributore

Syngenta Italia S.p.A.
Via Gallarate, 139
20151 Milano (MI)
Telefono: 02 334441
Fax : 02 3088429
Telefono (ore di ufficio) : 02334441

Informazione sul prodotto

Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza

serviziosds.italia@syngenta.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Avvelenamento	Tel (24 h) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)
---------------	--

Emergenza trasporti	Tel (24 h) : 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)
---------------------	---

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della miscela

Classificazione secondo la direttiva 1999/45/CE

Xi: Irritante

N: Pericoloso per l'ambiente

R43: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R50/53: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Per il testo completo della classificazione fare riferimento al punto 16.

Scheda di sicurezza

Revisione: Aprile 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

ANTIGRAM GOLD®

2.2. Elementi dell'etichetta


Irritante

Pericoloso per l'ambiente

Frasì di rischio	R43 R50/53	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
Consigli di prudenza	S2 S13 S20/21 S36/37 S46 S60 S61	Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.
Indicazioni particolari in etichetta		Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Componenti pericolosi che devono essere indicati in etichetta

- S-Metolachlor

2.3. Altri pericoli

Non noti.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUI COMPONENTI

3.1. Sostanze

N.A

3.2. Miscele

Tipo di formulazione: Concentrato emulsionabile.

Componenti pericolosi

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (67/548/EEC)	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
S-Metolachlor	87392-12-9	Xi, N R43 R50/53	Skin. Sens.1B; H317 Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic1; H410	86,5 % p/p
Nafta solvente (petrolio), altamente aromatica	64742-94-5 265-198-5 922-153-0 01-2119451097-39-0000	Xn, N R51/53 R65 R66	Asp. Tox. 1; H304 Aquatic Chronic2; H411 EUH066	1 – 5 %p/p
Tristiril fenolo etossilato	99734-09-5 70559-25-0	R52/53	Aquatic chronic3; H412	1 – 5 %p/p

Scheda di sicurezza

Revisione: Aprile 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

ANTIGRAM GOLD®

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (67/548/EEC)	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
Dodecilbensulfonato di calcio	26264-06-2 84989-14-0 90194-26-6 247-557-8 284-903-7 290-635-1	Xi R38 R41	Skin Irrit.2; H315 Eye Dam.1; H318	1 – 5 % p/p
2-Metil-1-propanolo	78-83-1 201-148-0 01-2119484609-23-0012	Xi R10 R37/38 R41 R67	Flam.Liq.3; H226 STOT SE3; H335 Skin Irrit.2; H315 Eye Dam.1; H318 STOT SE3; H336	1 – 2 % p/p

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle frasi R riportate nella presente sezione consultare la sezione 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Istruzioni generali	Avere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta il medico o il centro antiveleni.
Inalazione	Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo in ambiente ben ventilato. In caso di respiro irregolare od assente praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente e a lungo con acqua e sapone. I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo. Se l'irritazione persiste consultare il medico.
Contatto con gli occhi	Lavare gli occhi con acqua o con soluzione lava occhi per almeno 15 minuti, tenendo aperte le palpebre. Rimuovere le lenti a contatto. Chiamare immediatamente il medico.
Ingestione	Se ingerito ricorrere immediatamente all'aiuto di un medico e mostrargli, se possibile, l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza. Non provocare vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi:	L'aspirazione può causare edema polmonare e polmonite. Per ulteriori informazioni fare riferimento alle raccomandazioni del punto 4.3.
----------	--

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Informazioni per il medico:	Non sono conosciuti antidoti specifici. Applicare la terapia sintomatica. Non provocare il vomito: contiene distillati di petrolio e/o solventi aromatici.
-----------------------------	--

Raccomandazioni di primo soccorso a **USO ESCLUSIVO** del **PERSONALE MEDICO QUALIFICATO** a cura del Centro Antiveleni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.

VIA DI ESPOSIZIONE
INGESTIONE

SINTOMI ATTESI

irritazione cavo orale, nausea, vomito, diarrea, dolori addominali.

TERAPIA PRIMO SOCCORSO

CVA 1 g/Kg in 100-200 ml di acqua;
Protettori della mucosa gastrica
Inibitori di pompa o antiH2;
Gastrolusi se ingestione > 1 mL/Kg



Scheda di sicurezza

Revisione: Aprile 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

ANTIGRAM GOLD®

INALAZIONE - ASPIRAZIONE	tosse, dispnea NB) per aspirazione, possibile danno al surfactante polmonare o polmonite chimica	Cortisonici (via inalatoria, parenterale); Umidificazione vie aeree; Ossigeno al bisogno; Broncodilatatori (se broncospasmo)
CONTATTO CUTANEO	irritazione	Cortisonici (via topica)
CONTATTO OCULARE	irritazione	Cortisonici (via oculare)
NOTE	NB) scarsi i dati disponibili relativi ad intossicazioni nell'uomo per i principi attivi; sintomi elaborati da valutazioni di tossicità nell'animale. NB) possibili alcuni effetti tossici legati ai coformulanti.	NB) CVA = carbone vegetale attivato in polvere NB) eventuali reazioni di ipersensibilità possono richiedere somministrazione di antistaminici.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Per incendi di piccole dimensioni utilizzare acqua nebulizzata o estintori a schiuma alcol-resistente, diossido di carbonio (CO₂) o polveri chimiche.
Per incendi di grande dimensione utilizzare estintori a schiuma alcol-resistente
Evitare l'uso di getti d'acqua che possono propagare l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto contiene componenti organici combustibili, il fuoco può produrre densi fumi neri contenenti prodotti di combustione pericolosi (vedi sezione 10).
L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannosa alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare autorespiratori e indossare indumenti protettivi completi.
Non disperdere nella rete fognaria, nelle acque di drenaggio o superficiali.
Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Fare riferimento alle misure di protezione definite nei punti 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Prevenire ulteriori versamenti o perdite, se non presenta rischi. Non dilavare il prodotto nella rete fognaria, nelle reti di drenaggio o nei corsi d'acqua superficiali.
Se il prodotto dovesse contaminare fiumi, laghi o canali informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere il prodotto versato e raccoglierlo con materiale assorbente non combustibile come sabbia, terra, terre di diatomee, ecc.. Porlo in contenitori ermeticamente chiusi ed etichettati per il successivo smaltimento secondo le norme vigenti che regolano lo smaltimento dei rifiuti (vedi punto 13).

In caso di contaminazione di un corso d'acqua o rete fognaria, avvisare le autorità competenti.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Per le misure di prevenzione fare riferimento alle sezioni 7 e 8.
Per lo smaltimento fare riferimento alla sezione 13.

Scheda di sicurezza

Revisione: Aprile 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

ANTIGRAM GOLD®

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

Leggere attentamente l'etichetta prima dell'utilizzo.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per la manipolazione

Non sono necessarie particolari misure per la prevenzione incendi.
Evitare il contatto con pelle ed occhi.
Durante l'utilizzo non mangiare, né bere, né fumare.
Per le informazioni sulle protezioni personali riferirsi al punto 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Istruzioni per l'immagazzinamento

Per l'immagazzinamento non sono richieste misure particolari
Tenere i recipienti ben chiusi in ambienti asciutti, freschi e ben ventilati.
Tenere lontano dalla portata dei bambini.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangime per animali.

7.3. Usi finali specifici

Prodotto registrato per la protezione delle colture: per un uso corretto e sicuro leggere attentamente l'etichetta autorizzata prima dell'utilizzo.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Componente	Limite di esposizione	Tipo di esposizione	Fonte
S-Metolaclo	10 mg/m ³	8 h TWA	SYNGENTA
2-Metil-1-propanolo	1600 ppm	8 h TWA	NIOSH
	50 ppm		SUVA
	100 ppm	15 min STEL	SUVA
	50 ppm	8 h TWA	ACGIH
	100 ppm	8 h TWA	DFG
	50 ppm, 231 mg/m ³	8 h TWA	UK HSE
Nafta solvente (petrolio),	15 ppm, 50 mg/m ³	8 h TWA	Fornitore

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione collettiva

Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni di igiene del lavoro.

Generale

L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di equipaggiamenti di protezione personale.
Durante la scelta degli equipaggiamenti di protezione personale farsi consigliare da personale qualificato.
I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e certificati secondo gli opportuni standard.

Protezione dell'apparato respiratorio

Normalmente non sono necessarie misure protettive per l'apparato respiratorio
Una maschera con filtro antiparticolato può essere necessaria fino all'istallazione di misure tecniche adeguate.

Protezione degli occhi

Non sono necessarie particolari misure di protezione.
Utilizzare le protezioni normalmente richieste per l'attività svolta o dalle prescrizioni locali.

Scheda di sicurezza

Revisione: Aprile 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

ANTIGRAM GOLD®

Protezione delle mani	Utilizzare guanti resistenti ai prodotti chimici. I guanti devono essere certificati secondo gli appropriati standard. I guanti devono garantire una resistenza alla permeazione per un tempo maggiore della durata dell'esposizione. La resistenza alla permeazione è funzione del materiale, dello spessore e del produttore. In caso di dubbi sulla protezione offerta sostituire i guanti. Materiale adatto: gomma nitrilica.
Protezione del corpo	Valutare l'esposizione e scegliere gli abiti, resistenti ai prodotti chimici, in funzione del contatto potenziale e alla resistenza alla penetrazione/permeazione offerta dai materiali. Lavarsi con acqua e sapone dopo essersi tolti gli abiti da lavoro. Gli abiti da lavoro vanno decontaminati prima di essere riutilizzati od utilizzare indumenti (guanti, grembiuli, abiti, stivali, ecc) monouso. Adeguati: abiti protettivi impermeabili.

Per l'utilizzo in campo:

Tempi di rientro: Non normati. A titolo precauzionale comunque rientrare in campo solamente a vegetazione asciutta.

9. PROPRIETÀ CHIMICO FISICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido
Colore	Da marrone a giallo chiaro
Odore	Non disponibile
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	4 – 8 (1% p/v)
Punto/intervallo di fusione	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	81° C a 101,6 kPa Pensky-Martens c.c.
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non disponibile
Limite inferiore di esplosività	Non disponibile
Limite superiore di esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità	1,11 g/cm ³
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	425° C
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità dinamica	128 mPa.s a 20° C 36,6 mPa.s a 40° C
Viscosità cinematica	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

9.2. Altre informazioni

Tensione superficiale	32,1 mN/m a 20° C
------------------------------	--------------------------

Scheda di sicurezza

Revisione: Aprile 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

ANTIGRAM GOLD®

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Informazioni non disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Informazioni non disponibili.

10.3. Possibili reazioni pericolose

 Non note
 Non avvengono polimerizzazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Informazioni non disponibili.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione o la decomposizione termica può produrre vapori tossici ed irritanti.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità orale acuta (LD 50)	2149 mg/kg 3397 mg/kg	Ratto femmina Ratto maschio
	I dati tossicologici sono ricavati da prodotti di simile composizione.	
Tossicità inalatoria (LC50)	>5,09 mg/m ³ , 4 h	Ratto maschio e femmina
	I dati tossicologici sono ricavati da prodotti di simile composizione.	
Tossicità dermale acuta (LD50)	>2020 mg/kg	Ratto maschio e femmina
	I dati tossicologici sono ricavati da prodotti di simile composizione.	
Irritazione dermale acuta	Leggermente irritante	Coniglio
	I dati tossicologici sono ricavati da prodotti di simile composizione.	
Lesione/Irritazione oculare acuta	Moderatamente irritante	Coniglio
	I dati tossicologici sono ricavati da prodotti di simile composizione.	
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Sensibilizzante cutaneo nei test sugli animali.	Cavia (Maximisation test)
	I dati tossicologici sono ricavati da prodotti di simile composizione.	
Mutagenicità delle cellule germinali		
	S-Metolachlor:	Non mostra effetti mutagenici negli esperimenti sugli animali.
	Dodecilbensulfonato di calcio:	Non mostra effetti mutagenici negli esperimenti sugli animali.
	2-Metil-1-propanolo:	Non mostra effetti mutagenici negli esperimenti sugli animali.
Cancerogenicità		
	S-Metolachlor:	Non mostra effetti cancerogeni negli esperimenti sugli animali.
	Dodecilbensulfonato di calcio:	Non mostra effetti cancerogeni negli esperimenti sugli animali.
	2-Metil-1-propanolo:	Non mostra effetti cancerogeni negli esperimenti sugli animali.
Teratogenicità		
	S-Metolachlor:	Non mostra effetti teratogeni negli esperimenti sugli animali.

Scheda di sicurezza

Revisione: Aprile 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

ANTIGRAM GOLD®

Tossicità per la riproduzione

S-Metolachlor: Non mostra effetti tossici per la riproduzione negli esperimenti sugli animali.

Dodecilbensulfonato di calcio: Non mostra effetti tossici per la riproduzione negli esperimenti sugli animali.

2-Metil-1-propanolo: Non mostra effetti tossici per la riproduzione negli esperimenti sugli animali.

Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione singola:

2-Metil-1-propanolo: Può causare sonnolenza o vertigini.

(STOT) - esposizione ripetuta:

S-Metolachlor: Non sono stati osservati effetti negativi negli esperimenti sugli animali.

Dodecilbensulfonato di calcio: Non sono stati osservati effetti negativi negli esperimenti sugli animali.

2-Metil-1-propanolo: Non sono stati osservati effetti negativi negli esperimenti sugli animali.

Tossicità per aspirazione

Solvente nafta (petrolio): È noto che la sostanza o le sue miscele siano tossiche per aspirazione nell'uomo o sono considerate tali.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	8,8 mg/l, 96 h	Oncorhynchus Mykiss (trota iridea) Basato sui risultati ottenuti su prodotti simili.
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	28 mg/l, 48 h	Daphnia Magna (pulce d'acqua) Basato sui risultati ottenuti su prodotti simili.
Tossicità per le alghe (EC50)	0,09 mg/l, 72 h	Pseudokichneriella subcapitata (alga verde) Basato sui risultati ottenuti su prodotti simili.

12.2. Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità

S-Metolachlor: Non facilmente biodegradabile.

Stabilità in acqua

S-Metolachlor: Tempo di emivita: 53 – 147 gg
Non è persistente in acqua.

Stabilità nel terreno

S-Metolachlor: Tempo di emivita: 12 – 46 gg
Non è persistente nel terreno.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

S-Metolachlor: Non viene bioaccumulato.

12.4. Mobilità nel suolo

S-Metolachlor: Ha una media mobilità nel suolo.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

S-Metolachlor: La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).
La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6. Altri effetti avversi

Non conosciuti.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale.

Scheda di sicurezza

Revisione: Aprile 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

ANTIGRAM GOLD®

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	Non contaminare le acque superficiali (laghi, fiumi, fossi...) e di falda. Non smaltire attraverso la rete fognaria. Il prodotto versato e i materiali raccolti durante gli interventi di bonifica (incluse le acque di lavaggio e l'eventuale terreno asportato) vanno smaltiti in inceneritori idonei allo smaltimento dei prodotti chimici.
Contenitori	Svuotare completamente i contenitori e sciacquarli almeno tre volte. I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati ed avviati allo smaltimento in inceneritori idonei. Non riutilizzare i contenitori vuoti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto terrestre

14.1. Numero UN	UN 3082
14.2. Denominazione	SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.A.S. (S-METOLACHLOR)
14.3. Classe di pericolo	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
Codice galleria	E
14.5. Pericoli per l'ambiente	Pericoloso per l'ambiente

Trasporto Marittimo

14.1. Numero UN	UN 3082
14.2. Denominazione	SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.A.S. (S-METOLACHLOR)
14.3. Classe di pericolo	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
14.5. Pericoli per l'ambiente	Inquinante marino

Trasporto Aereo

14.1. Numero UN	UN 3082
14.2. Denominazione	SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.A.S. (S-METOLACHLOR)
14.3. Classe di pericolo	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non applicabile.

Scheda di sicurezza

Revisione: Aprile 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

ANTIGRAM GOLD®

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.P.R. n.1335 del 30 dicembre 1969 e s.m.i. (Attuazione Direttiva 67/548/CEE)
 D.Lgs. n. 194 del 17 marzo 1995 e s.m.i. (Attuazione Direttiva 91/414/CE)
 D.Lgs. n. 334 del 17 agosto 1999 e s.m.i. (Direttiva Seveso)
 D.P.R. n. 290 del 24 aprile 2001 e s.m.i.
 D.Lgs n. 65 del 14 marzo 2003 e s.m.i. (Attuazione Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE).
 Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)
 Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)
 Regolamento CE n. 1107/2009
 Regolamento CE n. 790/2009 (1° ATP CLP)
 Regolamento CE n. 453/2010 (allegato I REACH)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è necessaria per la presente miscela.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo e delle frasi R di cui si fa riferimento ai punti 2 e 3.

Frasi R

R10	Inflammabile.
R37/38	Irritante per le vie respiratorie e la pelle.
R38	Irritante per la pelle.
R41	Rischio di gravi lesioni oculari.
R43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R51/53	Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R52/53	Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R65	Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
R66	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
R67	L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Indicazioni di pericolo

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Scheda di sicurezza

Revisione: Aprile 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

ANTIGRAM GOLD[®]

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto.

Le informazioni per il medico contenute nel punto 4 (Misure di primo soccorso) sono state realizzate a cura del Centro Antiveleni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono evidenziate da una barra verticale sul margine sinistro.

Scheda dati di sicurezza conforme al Regolamento 453/2010

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

ANTIGRAM GOLD®

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA PRODUTTORE O/E DISTRIBUTORE

1.1. Identificazione della sostanza o preparato

Nome del prodotto	ANTIGRAM GOLD
Design Code	A9396G
Registrazione ministero della salute	n. 13455 del 02.10.2006

1.2. Usi pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo	Erbicida
----------	----------

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Distributore

Syngenta Italia S.p.A.
Via Gallarate, 139
20151 Milano (MI)
Telefono: 02 334441
Fax : 02 3088429
Telefono (ore di ufficio) : 02334441

Informazione sul prodotto

Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza

serviziosds.italia@syngenta.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Avvelenamento	Tel (24 h) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)
---------------	--

Emergenza trasporti	Tel (24 h) : 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)
---------------------	---

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della miscela

Classificazione secondo il regolamento 1272/2008 (autoclassificazione)

Sensibilizzazione cutanea	Sub-categoria 1A	H317
Irritazione oculare	Categoria 2	H319
Tossicità acquatica acuta	Categoria 1	H400
Tossicità acquatica cronica	Categoria 1	H410

Classificazione secondo la direttiva 1999/45/CE

Xi: Irritante

N: Pericoloso per l'ambiente

R43: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R50/53: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Per il testo completo della classificazione fare riferimento al punto 16.

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

ANTIGRAM GOLD®

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (EC) N° 1272/2008



Segnalazioni

Indicazioni di pericolo

Consigli di prudenza

Informazioni supplementari

Attenzione

H317
H319
H410

P102
P280
P302+P352

P305+P351+P338

P337+P313
P363
P391
P501

EUH401

Puó provocare una reazione allergica cutanea.
Provoca grave irritazione oculare.
Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tenere fuori dalla portata dei bambini.
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se é agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
Raccogliere il materiale fuoriuscito.
Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.

Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente seguire, le istruzioni per l'uso.

Componenti pericolosi che devono essere indicati in etichetta

- S-Metolachlor
- Nafta solvente
- Dodecilbensensulfonato di calcio
- 2-Metil-1-propanolo

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

ANTIGRAM GOLD®

2.3. Altri pericoli

Non noti.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUI COMPONENTI

3.1. Sostanze

N.A

3.2. Miscele

Tipo di formulazione: Concentrato emulsionabile.

Componenti pericolosi

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (67/548/EEC)	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
S-Metolachlor	87392-12-9	Xi, N R43 R50/53	Skin. Sens.1B; H317 Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic1; H410	86,5 % p/p
Nafta solvente (petrolio), altamente aromatica	64742-94-5 265-198-5 922-153-0 01-2119451097-39-0000	Xn, N R51/53 R65 R66	Asp. Tox. 1; H304 Aquatic Chronic2; H411 EUH066	1 – 5 %p/p
Tristiril fenolo etossilato	99734-09-5 70559-25-0	R52/53	Aquatic chronic3; H412	1 – 5 %p/p
Dodecilbensulfonato di calcio	26264-06-2 84989-14-0 90194-26-6 247-557-8 284-903-7 290-635-1	Xi R38 R41	Skin Irrit.2; H315 Eye Dam.1; H318	1 – 5 % p/p
2-Metil-1-propanolo	78-83-1 201-148-0 01-2119484609-23-0012	Xi R10 R37/38 R41 R67	Flam.Liq.3; H226 STOT SE3; H335 Skin Irrit.2; H315 Eye Dam.1; H318 STOT SE3; H336	1 – 2 % p/p

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle frasi R riportate nella presente sezione consultare la sezione 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Istruzioni generali	Avere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta il medico o il centro antiveleni.
Inalazione	Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo in ambiente ben ventilato. In caso di respiro irregolare od assente praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente e a lungo con acqua e sapone. I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo. Se l'irritazione persiste consultare il medico.
Contatto con gli occhi	Lavare gli occhi con acqua o con soluzione lava occhi per almeno 15 minuti, tenendo aperte le palpebre. Rimuovere le lenti a contatto. Chiamare immediatamente il medico.

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

ANTIGRAM GOLD®

Ingestione Se ingerito ricorrere immediatamente all'aiuto di un medico e mostrargli, se possibile, l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza.
Non provocare vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi: L'aspirazione può causare edema polmonare e polmonite.
Per ulteriori informazioni fare riferimento alle raccomandazioni del punto 4.3.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Informazioni per il medico: Non sono conosciuti antidoti specifici. Applicare la terapia sintomatica.
Non provocare il vomito: contiene distillati di petrolio e/o solventi aromatici.

Raccomandazioni di primo soccorso a **USO ESCLUSIVO del PERSONALE MEDICO QUALIFICATO** a cura del Centro Antiveleni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.



VIA DI ESPOSIZIONE

INGESTIONE

SINTOMI ATTESI

irritazione cavo orale, nausea, vomito, diarrea, dolori addominali.

TERAPIA PRIMO SOCCORSO

CVA 1 g/Kg in 100-200 ml di acqua;
Protettori della mucosa gastrica
Inibitori di pompa o antiH2;
Gastrolusi se ingestione > 1 mL/Kg

INALAZIONE -
ASPIRAZIONE

tosse, dispnea
NB) per aspirazione, possibile danno al surfactante polmonare o polmonite chimica

Cortisonici (via inalatoria, parenterale);
Umidificazione vie aeree;
Ossigeno al bisogno;
Broncodilatatori (se broncospasmo)

CONTATTO CUTANEO

irritazione

Cortisonici (via topica)

CONTATTO OCULARE

irritazione

Cortisonici (via oculare)

NOTE

NB) scarsi i dati disponibili relativi ad intossicazioni nell'uomo per i principi attivi; sintomi elaborati da valutazioni di tossicità nell'animale.
NB) possibili alcuni effetti tossici legati ai coformulanti.

NB) CVA = carbone vegetale attivato in polvere
NB) eventuali reazioni di ipersensibilità possono richiedere somministrazione di antistaminici.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Per incendi di piccole dimensioni utilizzare acqua nebulizzata o estintori a schiuma alcol-resistente, diossido di carbonio (CO₂) o polveri chimiche.
Per incendi di grande dimensione utilizzare estintori a schiuma alcol-resistente
Evitare l'uso di getti d'acqua che possono propagare l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto contiene componenti organici combustibili, il fuoco può produrre densi fumi neri contenenti prodotti di combustione pericolosi (vedi sezione 10).
L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannosa alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare autorespiratori e indossare indumenti protettivi completi.
Non disperdere nella rete fognaria, nelle acque di drenaggio o superficiali.
Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso.

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

ANTIGRAM GOLD®

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Fare riferimento alle misure di protezione definite nei punti 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Prevenire ulteriori versamenti o perdite, se non presenta rischi. Non dilavare il prodotto nella rete fognaria, nelle reti di drenaggio o nei corsi d'acqua superficiali. Se il prodotto dovesse contaminare fiumi, laghi o canali informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere il prodotto versato e raccoglierlo con materiale assorbente non combustibile come sabbia, terra, terre di diatomee, ecc.. Porlo in contenitori ermeticamente chiusi ed etichettati per il successivo smaltimento secondo le norme vigenti che regolano lo smaltimento dei rifiuti (vedi punto 13).

In caso di contaminazione di un corso d'acqua o rete fognaria, avvisare le autorità competenti.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Per le misure di prevenzione fare riferimento alle sezioni 7 e 8.
Per lo smaltimento fare riferimento alla sezione 13.

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

Leggere attentamente l'etichetta prima dell'utilizzo.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per la manipolazione

Non sono necessarie particolari misure per la prevenzione incendi.
Evitare il contatto con pelle ed occhi.
Durante l'utilizzo non mangiare, né bere, né fumare.
Per le informazioni sulle protezioni personali riferirsi al punto 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Istruzioni per l'immagazzinamento

Per l'immagazzinamento non sono richieste misure particolari
Tenere i recipienti ben chiusi in ambienti asciutti, freschi e ben ventilati.
Tenere lontano dalla portata dei bambini.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangime per animali.

7.3. Usi finali specifici

Prodotto registrato per la protezione delle colture: per un uso corretto e sicuro leggere attentamente l'etichetta autorizzata prima dell'utilizzo.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Componente	Limite di esposizione	Tipo di esposizione	Fonte
S-Metolaclor	10 mg/m ³	8 h TWA	SYNGENTA
2-Metil-1-propanolo	1600 ppm	8 h TWA	NIOSH
	50 ppm		SUVA
	100 ppm	15 min STEL	SUVA
	50 ppm	8 h TWA	ACGIH
	100 ppm	8 h TWA	DFG
	50 ppm, 231 mg/m ³	8 h TWA	UK HSE
Nafta solvente (petrolio), altamente aromatica	15 ppm, 50 mg/m ³	8 h TWA	Fornitore

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

ANTIGRAM GOLD®

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione collettiva	Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni di igiene del lavoro.
Generale	L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di equipaggiamenti di protezione personale. Durante la scelta degli equipaggiamenti di protezione personale farsi consigliare da personale qualificato. I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e certificati secondo gli opportuni standard.
Protezione dell'apparato respiratorio	Normalmente non sono necessarie misure protettive per l'apparato respiratorio Una maschera con filtro antiparticolato può essere necessaria fino all'istallazione di misure tecniche adeguate.
Protezione degli occhi	Non sono necessarie particolari misure di protezione. Utilizzare le protezioni normalmente richieste per l'attività svolta o dalle prescrizioni locali.
Protezione delle mani	Utilizzare guanti resistenti ai prodotti chimici. I guanti devono essere certificati secondo gli appropriati standard. I guanti devono garantire una resistenza alla permeazione per un tempo maggiore della durata dell'esposizione. La resistenza alla permeazione è funzione del materiale, dello spessore e del produttore. In caso di dubbi sulla protezione offerta sostituire i guanti. Materiale adatto: gomma nitrilica.
Protezione del corpo	Valutare l'esposizione e scegliere gli abiti, resistenti ai prodotti chimici, in funzione del contatto potenziale e alla resistenza alla penetrazione/permeazione offerta dai materiali. Lavarsi con acqua e sapone dopo essersi tolti gli abiti da lavoro. Gli abiti da lavoro vanno decontaminati prima di essere riutilizzati od utilizzare indumenti (guanti, grembiuli, abiti, stivali, ecc) monouso. Adeguate: abiti protettivi impermeabili.

Per l'utilizzo in campo:

Tempi di rientro: Non normati. A titolo precauzionale comunque rientrare in campo solamente a vegetazione asciutta.

9. PROPRIETÀ CHIMICO FISICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido
Colore	Da marrone a giallo chiaro
Odore	Non disponibile
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	4 – 8 (1% p/v)
Punto/intervallo di fusione	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	81° C a 101,6 kPa Pensky-Martens c.c.
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non disponibile

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

ANTIGRAM GOLD®

Limite inferiore di esplosività	Non disponibile
Limite superiore di esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità	1,11 g/cm ³
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	425° C
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità dinamica	128 mPa.s a 20° C 36,6 mPa.s a 40° C
Viscosità cinematica	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

9.2. Altre informazioni

Tensione superficiale	32,1 mN/m a 20° C
-----------------------	-------------------

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Informazioni non disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Informazioni non disponibili.

10.3. Possibili reazioni pericolose

 Non note
 Non avvengono polimerizzazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Informazioni non disponibili.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione o la decomposizione termica può produrre vapori tossici ed irritanti.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità orale acuta (LD 50)	2149 mg/kg	Ratto femmina
	3397 mg/kg	Ratto maschio
	I dati tossicologici sono ricavati da prodotti di simile composizione.	
Tossicità inalatoria (LC50)	>5,09 mg/m ³ , 4 h	Ratto maschio e femmina
		I dati tossicologici sono ricavati da prodotti di simile composizione.
Tossicità dermale acuta (LD50)	>2020 mg/kg	Ratto maschio e femmina
		I dati tossicologici sono ricavati da prodotti di simile composizione.

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

ANTIGRAM GOLD®

Irritazione dermale acuta	Leggermente irritante	Coniglio
	I dati tossicologici sono ricavati da prodotti di simile composizione.	
Lesione/Irritazione oculare acuta	Moderatamente irritante	Coniglio
	I dati tossicologici sono ricavati da prodotti di simile composizione.	
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Sensibilizzante cutaneo nei test sugli animali.	
	Cavia (Maximisation test)	
	I dati tossicologici sono ricavati da prodotti di simile composizione.	
Mutagenicità delle cellule germinali		
	S-Metolachlor:	Non mostra effetti mutagenici negli esperimenti sugli animali.
	Dodecilbensensulfonato di calcio:	Non mostra effetti mutagenici negli esperimenti sugli animali.
	2-Metil-1-propanolo:	Non mostra effetti mutagenici negli esperimenti sugli animali.
Cancerogenicità		
	S-Metolachlor:	Non mostra effetti cancerogeni negli esperimenti sugli animali.
	Dodecilbensensulfonato di calcio:	Non mostra effetti cancerogeni negli esperimenti sugli animali.
	2-Metil-1-propanolo:	Non mostra effetti cancerogeni negli esperimenti sugli animali.
Teratogenicità		
	S-Metolachlor:	Non mostra effetti teratogeni negli esperimenti sugli animali.
Tossicità per la riproduzione		
	S-Metolachlor:	Non mostra effetti tossici per la riproduzione negli esperimenti sugli animali.
	Dodecilbensensulfonato di calcio:	Non mostra effetti tossici per la riproduzione negli esperimenti sugli animali.
	2-Metil-1-propanolo:	Non mostra effetti tossici per la riproduzione negli esperimenti sugli animali.
Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione singola:		
	2-Metil-1-propanolo:	Può causare sonnolenza o vertigini.
(STOT) - esposizione ripetuta:		
	S-Metolachlor:	Non sono stati osservati effetti negativi negli esperimenti sugli animali.
	Dodecilbensensulfonato di calcio:	Non sono stati osservati effetti negativi negli esperimenti sugli animali.
	2-Metil-1-propanolo:	Non sono stati osservati effetti negativi negli esperimenti sugli animali.
Tossicità per aspirazione		
	Solvente nafta (petrolio):	È noto che la sostanza o le sue miscele siano tossiche per aspirazione nell'uomo o sono considerate tali.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	8,8 mg/l, 96 h	Oncorhynchus Mykiss (trota iridea)
	Basato sui risultati ottenuti su prodotti simili.	
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	28 mg/l, 48 h	Daphnia Magna (pulce d'acqua)
	Basato sui risultati ottenuti su prodotti simili.	
Tossicità per le alghe (EC50)	0,09 mg/l, 72 h	Pseudokichneriella subcapitata (alga verde)
	Basato sui risultati ottenuti su prodotti simili.	

12.2. Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità

S-Metolachlor: Non facilmente biodegradabile.

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

ANTIGRAM GOLD®

Stabilità in acqua

S-Metolachlor: Tempo di emivita: 53 – 147 gg
Non è persistente in acqua.

Stabilità nel terreno

S-Metolachlor: Tempo di emivita: 12 – 46 gg
Non è persistente nel terreno.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

S-Metolachlor: Non viene bioaccumulato.

12.4. Mobilità nel suolo

S-Metolachlor: Ha una media mobilità nel suolo.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

S- Metolachlor: La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).
La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6. Altri effetti avversi

Non conosciuti.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto Non contaminare le acque superficiali (laghi, fiumi, fossi...) e di falda.
Non smaltire attraverso la rete fognaria.
Il prodotto versato e i materiali raccolti durante gli interventi di bonifica (incluse le acque di lavaggio e l'eventuale terreno asportato) vanno smaltiti in inceneritori idonei allo smaltimento dei prodotti chimici.

Contenitori Svuotare completamente i contenitori e sciacquarli almeno tre volte.
I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati ed avviati allo smaltimento in inceneritori idonei.
Non riutilizzare i contenitori vuoti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto terrestre

14.1. Numero UN UN 3082

14.2. Denominazione SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.A.S.
(S-METOLACHLOR)

14.3. Classe di pericolo 9

14.4. Gruppo di imballaggio III

Etichetta 9

Codice galleria E

14.5. Pericoli per l'ambiente Pericoloso per l'ambiente

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

ANTIGRAM GOLD®

Trasporto Marittimo

14.1. Numero UN	UN 3082
14.2. Denominazione	SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.A.S. (S-METOLACHLOR)
14.3. Classe di pericolo	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
14.5. Pericoli per l'ambiente	Inquinante marino

Trasporto Aereo

14.1. Numero UN	UN 3082
14.2. Denominazione	SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.A.S. (S-METOLACHLOR)
14.3. Classe di pericolo	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non applicabile.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.P.R. n.1335 del 30 dicembre 1969 e s.m.i. (Attuazione Direttiva 67/548/CEE)
 D.Lgs. n. 194 del 17 marzo 1995 e s.m.i. (Attuazione Direttiva 91/414/CE)
 D.Lgs. n. 334 del 17 agosto 1999 e s.m.i. (Direttiva Seveso)
 D.P.R. n. 290 del 24 aprile 2001 e s.m.i.
 D.Lgs n. 65 del 14 marzo 2003 e s.m.i. (Attuazione Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE).
 Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)
 Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)
 Regolamento CE n. 1107/2009
 Regolamento CE n. 790/2009 (1° ATP CLP)
 Regolamento CE n. 453/2010 (allegato I REACH)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è necessaria per la presente miscela.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo e delle frasi R di cui si fa riferimento ai punti 2 e 3.

Frase R

R10	Infiammabile.
R37/38	Irritante per le vie respiratorie e la pelle.
R38	Irritante per la pelle.
R41	Rischio di gravi lesioni oculari.
R43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

ANTIGRAM GOLD®

R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R51/53	Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R52/53	Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R65	Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
R66	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
R67	L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Indicazioni di pericolo

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto.

Le informazioni per il medico contenute nel punto 4 (Misure di primo soccorso) sono state realizzate a cura del Centro Antiveleni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono evidenziate da una barra verticale sul margine sinistro.

Scheda dati di sicurezza conforme al Regolamento 453/2010

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta